**Dichiarazione sui requisiti soggettivi di ammissibilità e sul rispetto degli obblighi e impegni**

(ART. 3, comma 3, punti ii e iii DELL’AVVISO PUBBLICO del 19/10/2022)

Il/La sottoscritto/a…………………………………………………………………………………………………….

in qualità di[[1]](#footnote-1)……………………………………………………………………………………………...…………...

del soggetto proponente[[2]](#footnote-2) …………………………………………………………………………………...………...

Codice fiscale……………………………………….Partita IVA……………………………………………………

Indirizzo sede legale: Comune di……………………………………Provincia ………………via/piazza...................................................................……………………………………….n……….

con riferimento alla domanda di accesso per l’agevolazione, a valere sul decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 5 agosto 2022 (di seguito, “Decreto”), del progetto di investimenti, come dettagliato nella Scheda di progetto compilata, relativo al mercato agroalimentare all’ingrosso ubicato nel Comune di……………………………Provincia………………via/piazza................................................... n.…………….

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni false o mendaci o nell’ipotesi di invio di dati o documenti non veritieri di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

**DICHIARA**

* di avere titolo alla presentazione della citata domanda di accesso e alla realizzazione del progetto di investimento per il quale l’agevolazione è richiesta in quanto:

□ gestore del mercato agroalimentare interessato:……………………………………………………………..

□ altro:……………………………………..……

estremi del titolo……………………………………(*indicare il titolo rispetto al mercato interessato dal progetto di investimenti che legittima la presentazione della domanda e gli estremi dell’atto/contratto dal quale il titolo è rilevabile.* ***Copia conforme all’originale del predetto atto/contratto deve essere prodotto tra gli allegati alla domanda di* *agevolazione***);

scadenza (*ove ricorra*)………………………………………………………………………………………….

* che l’eventuale concessione o altro atto di conferimento della gestione del mercato è assegnata/assegnato in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti, in quanto regolata/regolato dalla seguente disciplina…………………………………………………;
* □ di essere regolarmente costituito ed iscritto come attivo nel Registro delle imprese;

□ di non essere tenuto all’iscrizione al Registro delle imprese;

* di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere sottoposto a procedura concorsuale e di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coattiva o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo in assenza di continuità aziendale o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente e di:

□ essere

□ non essere

in concordato preventivo con continuità aziendale;

* di essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell’ambiente, fatto salvo quanto dichiarato in merito al progetto di investimenti proposto, e di essere in regola in relazione agli obblighi contributivi;
* di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
* di non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (di seguito, “Ministero”), ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
* se destinatario, in ogni tempo, di provvedimenti di revoca, anche parziale, di agevolazioni concesse dal Ministero, di essere in regola con la restituzione delle somme dovute per effetto di tali provvedimenti;
* di non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come definita all’articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea e successive modifiche e integrazioni;
* di essere consapevole che costituisce requisito di accesso alle agevolazioni e di mantenimento delle stesse, tra l’altro, l’assenza di condizioni ostative ai sensi della disciplina antimafia di cui decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e, che, pertanto, per i soggetti proponenti sottoposti a verifica ai sensi della disciplina della documentazione antimafia:

1. la concessione delle agevolazioni è subordinata alla previa richiesta delle informazioni antimafia ai sensi degli articoli 91 e 92 del citato decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (***ai predetti fini, tra gli allegati alla domanda, devono essere prodotti gli appositi modelli Mod. 9.a*** *e* ***Mod. 9.b****,* ***debitamente compilati****. La predetta condizione non si applica e i predetti modelli non sono richiesti per i soggetti proponenti di natura pubblica esclusi dall’ambito di applicazione della documentazione antimafia ai sensi all’articolo 83 del citato decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159)*;
2. in sede di richiesta di erogazione delle erogazioni, in caso di variazioni rilevanti ai sensi della disciplina della documentazione antimafia, è tenuto a produrre i necessari aggiornamenti delle dichiarazioni utili alle occorrenti verifiche;
3. è tenuto, comunque, a comunicare tempestivamente al Soggetto gestore Agenzia per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. – Invitalia (di seguito, “Agenzia”) eventuali variazioni dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia, intervenute nel periodo di realizzazione del programma di investimento;

* di non trovarsi in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative, inclusi, ove applicabili, le pertinenti sanzioni interdittive di cui all’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
* di non aver ancora avviato il progetto di investimento proposto alla data di presentazione della domanda cui accedono le presenti dichiarazioni, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 6, comma 2, lettera b), del Decreto;
* di essere consapevole della riserva di cui all’articolo 8, comma 4, del Decreto, per cui il Ministero, valutata la compatibilità con le disposizioni di cui all’articolo 56, paragrafo 2, del citato regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, può disporre la concessione delle agevolazioni ai sensi di altra disposizione del medesimo regolamento, provvedendo ai conseguenti adempimenti e, se del caso, all’adozione delle istruzioni occorrenti nei confronti dei soggetti beneficiari;
* di essere consapevole dell’obbligo di adempiere, ove applicabili, alle disposizioni in materia di pubblicazione delle agevolazioni ricevute, di cui all’articolo 1, comma 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017, n. 124 e successive modifiche e integrazioni;
* di essere consapevole dell’obbligo di mantenere in efficienza e in esercizio gli interventi oggetto del sostegno per i 5 anni successivi alla data di erogazione dell’ultima quota di agevolazione;
* di allegare alla domanda di agevolazione, per la verifica dei requisiti previsti, la documentazione richiamata nei modelli pubblicati nel sito dell’Agenzia assumendo la responsabilità di quanto ivi contenuto e indicato;
* di aver verificato la correttezza di tutte le informazioni e i dati forniti, e la completezza della documentazione prodotta, sulla base dei quali l’Agenzia provvederà a valutare la domanda di agevolazione;
* che, ai fini della disciplina antiriciclaggio, il “titolare effettivo” è:

Nominativo:………………………………………………………………………………………………

Codice fiscale: …………………………………………………………………………...……………….

Qualifica/Ruolo:……………………………………………………………………………………..……

(*il “titolare effettivo” è definito dal decreto legislativo 12 novembre 2007, n. 231 e successive modifiche e integrazioni, come “la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è istaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita”. Per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche si applicano le disposizioni dell’articolo 20 del predetto decreto*. ***Per le imprese, dovrà essere allegato il Mod. 10 accompagnato dal documento di identità e dal codice fiscale dei soggetti interessati****);*

* di aver preso visione dell’“Informativa sul trattamento dei dati personali”, redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, per le finalità di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 5 agosto 2022 e all’Avviso pubblico, dal Ministero e dall’Agenzia quali titolari autonomi del trattamento, pubblicata nell’apposita sezione dei rispettivi siti internet;
* che i soggetti terzi interessati, i cui dati personali sono trasmessi dal soggetto proponente nell’ambito del procedimento avviato con la presente domanda di accesso, hanno preso visione della medesima sopracitata “Informativa sul trattamento dei dati personali”;

**DICHIARA, INOLTRE,**

di rispettare gli ulteriori obblighi e impegni anche connessi all’apporto, quale fonte di finanziamento dell’intervento agevolativo, delle risorse del PNRRe, in particolare:

* che il progetto rispetta il divieto di doppio finanziamento di cui all’articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241, non essendo finanziato da altri fondi nazionali o da altre fonti del bilancio dell’Unione europea, secondo le istruzioni della circolare del Ministro dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 33 del 31 dicembre 2021;
* che, allo stato attuale, il richiedente e il titolare effettivo, come sopra identificato, non hanno conoscenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui alla normativa vigente, con il Ministero e l’Agenzia, in relazione alla richiesta di agevolazioni in questione, impegnandosi a dare immediata comunicazione all’Agenzia qualora insorgano/abbiano conoscenza di situazioni di conflitto di interesse;
* che il progetto rispetta i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale e comunitaria, relativi al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) e ai principi del “tagging climatico” e del “tagging digitale”, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali (*con particolare riferimento al principio DNSH e al rispetto dei tagging climatico e digitale, ai sensi dell’articolo 4 dell’Avviso,* ***il soggetto proponente è tenuto a rendere le specifiche informazioni richiamate nel Mod. 3 – Scheda di progetto, e a produrre, tra gli allegati alla domanda, la specifica documentazione richiamata nel medesimo Mod. 3***);
* che le attività previste dal progetto rispettano le norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili e che rispettano i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
* di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto, tenuto conto della necessità di assicurare il raggiungimento di milestone e target associati alla misura;
* di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull’ottenimento e utilizzo delle agevolazioni a valere sull’Investimento così come disciplinato dal Decreto e dall’Avviso e di averne tenuto conto ai fini dell’elaborazione della proposta progettuale;
* di essere consapevole che il Ministero può procedere d’ufficio, anche attraverso l’Agenzia, a verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di accesso alle agevolazioni e nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente e può effettuate gli ulteriori controlli previsti dall’articolo 14 del Decreto;
* di essere consapevole della necessità di rispettare il principio di sana gestione finanziaria, secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’articolo 22 del regolamento (UE) 2021/240;

**E SI IMPEGNA A**

* avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi realizzativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nonché a sottoporre all’Agenzia le eventuali modifiche al progetto, tenuto conto della disciplina dettata in tema di variazioni dall’articolo 12 del Decreto;
* adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;
* presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti, secondo le previsioni dell’articolo 7 dell’Avviso e nel rispetto delle scadenze PNRR, corredata da tutta la documentazione attestante lo stato di avanzamento fisico del progetto;
* rispettare l’obbligo di indicazione del CUP sugli atti amministrativo/contabili inerenti all’iniziativa ammessa alle agevolazioni;
* adottare misure adeguate volte a rispettare il citato principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’articolo 22 del regolamento (UE) 2021/240 e, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi e della corruzione, di identificazione del titolare effettivo, di assenza del doppio finanziamento e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
* rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell’ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l’emblema dell’Unione europea;
* garantire una adeguata conservazione della documentazione progettuale, assicurando, in particolare, anche ai sensi di quanto previsto all’articolo 9, comma 4, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108, il rispetto degli obblighi di conservazione della documentazione progettuale, che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero, dell’Agenzia, del Servizio centrale per il PNRR, dell’Unità di Audit, della Commissione europea, dell’OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali ove di propria competenza, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO ad esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;
* corrispondere a tutte le richieste di informazioni, di dati e di rapporti tecnici periodici formulate dall’Agenzia e dal Ministero al fine di adempiere alle attività di rendicontazione e monitoraggio previste dalla disciplina di riferimento nonché per l’utilizzo delle risorse del PNRR;
* assicurare, per tutto il corso di realizzazione del progetto, il rispetto delle condizioni richiamate nelle dichiarazioni oggetto del presente atto e previste dalle norme europee e nazionali di riferimento, nonché le disposizioni o le istruzioni adottate o che saranno adottate per la corretta attuazione dell’Investimento e per l’utilizzo delle risorse del PNRR;
* comunicare tempestivamente all’Agenzia tutte le ulteriori variazioni, oltre a quelle sopra indicate, che dovessero intervenire a modificare quanto dichiarato.

Data Firma digitale

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. Indicare se titolare di impresa individuale/legale rappresentante di società/ente o procuratore. In caso di procuratore, tra gli allegati alla domanda di accesso, deve essere prodotta la procura notarile o copia autentica della stessa da cui evincere il potere di rappresentanza. [↑](#footnote-ref-1)
2. Indicare la natura giuridica – ad esempio: comune/impresa – e la denominazione, specificando, in caso di imprese, la forma giuridica. [↑](#footnote-ref-2)